

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: cod. id. GFOD dipendente di questa Asl. Presa d'atto della sentenza n. 349 emessa dal Tribunale di Brindisi in data 05.03.2025 (RG 1673/2022).

AREA GESTIONE PERSONALE

U.O.S. Trattamento giuridico, economico e previdenziale

il Direttore dell'Area Gestione Personale, Dr.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore amministrativo Dr.ssa Barbara MAGGIO e della relazione formulata dal Dirigente amministrativo Dr.ssa Adriana CARROZZO, espone:

Premesso che:

- ✓ Con ricorso depositato in data 12.05.2022 dall'avv. Tonia D'ORONZO, in nome e per conto del dipendente cod. id GFOD, si chiedeva che fosse accertato il diritto al risarcimento del danno non patrimoniale, pari al 30% della retribuzione percepita, determinato dallo svolgimento - per un lasso di tempo considerevole – di mansioni non rientranti tra quelle del profilo di appartenenza delle dipendenti;
- ✓ Con Deliberazione del Direttore Generale n.3356 del 28.12.2022 questa Asl si costituiva in giudizio eccependo, preliminarmente, la prescrizione del credito;

PRESO ATTO della sentenza n. 349 emessa in data 05.03.2025 con cui il Tribunale di Brindisi definitivamente pronunciando sul ricorso depositato il 12.05.2022 dal dipendente cod. id GFOD nei confronti Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, così provvede: *“dichiara che parte ricorrente è stata adibita a mansioni inferiori rispetto al livello di inquadramento professionale e per l'effetto condanna parte resistente ad assegnare in via esclusiva alla stessa mansioni corrispondenti al proprio livello di inquadramento; condanna parte resistente al risarcimento del danno non patrimoniale quantificato nella misura del 10% della retribuzione netta percepita dal 16.09.2010, oltre accessori dal dovuto sino al soddisfo; condanna parte convenuta al pagamento delle spese di lite che liquida in € 2.000,00 oltre rimborso, iva e cpa, con distrazione in favore del procuratore di parte ricorrente”*;

RITENUTO di dover dare esecuzione alla suddetta sentenza n. 349/2025 e corrispondere, in favore del dipendente cod. id GFOD, l'importo pari ad € 34.019,48, a titolo di risarcimento danno non patrimoniale pari al 10% della retribuzione netta percepita dal 16.09.2010 al 05.03.2025;

RICHIAMATO l'art. 22, comma 36, della legge 724/1994, che dispone il divieto di cumulo di interessi legali e rivalutazione monetaria ai soli crediti per i quali non sia maturato il diritto alla percezione entro il 31.12.1994. Tale divieto è operativo, pertanto, solo per i crediti di natura retributiva a partire dal 01.01.1995, relativamente ai quali l'importo dovuto per interessi va portato in detrazione della somma spettante a ristoro del danno sofferto per svalutazione monetaria. Gli interessi legali e la rivalutazione monetaria, per gli emolumenti corrisposti tardivamente al dipendente pubblico, vanno calcolati separatamente sull'importo nominale del credito, per cui sulla somma dovuta quale rivalutazione non vanno calcolati interessi o rivalutazione ulteriore, mentre sulla somma dovuta a titolo di interessi non spettano ancora interessi e rivalutazione. Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 01.09.1998 n. 352:

1. *“gli interessi legali o la rivalutazione monetaria decorrono dalla data di maturazione del credito principale, ovvero dalla data di scadenza del termine previsto ai sensi dell’art. 2 della legge 07.08.1990 n. 241, per l’adozione del relativo provvedimento e sono dovuti fino alla data di emissione del titolo di pagamento, da comunicare all’interessato nel termine di trenta giorni;*
2. *Gli interessi legali o la rivalutazione monetaria sono calcolati sulle somme dovute, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. È escluso l’anatocismo;*
3. *Sulle somme da liquidare a titolo di interesse legale o rivalutazione monetaria è applicata la ritenuta fiscale, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 02.09.1997 n. 314”.*

RITENUTO, altresì, di dover corrispondere in favore del dipendente cod. id GFOD l’importo pari ad € 6.425,72, a titolo di interessi legali /rivalutazione monetaria dal 01.01.2011 al 30.04.2025, come da prospetto redatto dal competente ufficio:

RITENUTO di dover liquidare - in esecuzione della sentenza n. 349/2025 - in favore dell’Avv. Tonia D’ORONZO, l’importo complessivo pari ad € 2.392,00 a titolo di rimborso spese legali, di seguito determinate:

A)	Onorario per sentenza	€ 2.000,00
B)	Spese forfettarie 15%	€ 300,00
C)	C.A.P. 4%	€ 92,00
	TOTALE al lordo delle ritenute	€ 2.392,00

RICHIAMATA la deliberazione n. 243 del 15.05.2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;*

RICHIAMATO, altresì, il provvedimento n. 1406 del 20.5.2009 *“Approvazione delle Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore generale e delle determinazioni dei Dirigenti”;*

DATO ATTO che il presente provvedimento determina scritture contabili;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante:

1. prendere atto e dare esecuzione alla sentenza n. 349 emessa in data 05.03.2025 dal Tribunale di Brindisi, alle condizioni nella stessa riportate;
2. corrispondere, in favore del dipendente cod. id GFOD, le seguenti somme:
 - € 34.019,48 a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale;
 - € 6.425,72a titolo di interessi legali /rivalutazione monetaria dal 01.01.2011 al 30.04.2025;
3. liquidare, in favore dello studio legale Avv. Tonia D’ORONZO l’importo complessivo pari ad € 2.392,00 a titolo di rimborso spese legali;

4. autorizzare l'Area Gestione Risorse economico-finanziarie ad emettere il mandato di pagamento in favore dell'Avv. Tonia D'ORONZO pari ad € 2.392,00 successivamente all'emissione della fattura elettronica intestata alla ASL BR (cod. Uff. TFFVU38);
5. dichiarare cessata la materia del contendere;
6. demandare al Direttore dell'UOC cui è assegnato il dipendente cod.id. GFOD, l'accertamento delle mansioni corrispondenti al proprio livello di inquadramento;
7. attribuire la complessiva spesa come di seguito determinata:
 - € 34.019,48 a titolo di risarcimento danno non patrimoniale sul conto 230.120.00110 (*fondo rischi per contenzioso personale dipendente*) – giusta nota prot. n. n. 28866 del 17.03.2025 – bilancio 2025 - centro di costo 1.7.9.01.01.1;
 - € 6.201,80 quali interessi legali anni precedenti sul conto 757.100.00205 (altre sopravvenienze passive) – bilancio 2025 - centro di costo 1.7.9.01.01.1;
 - € 223,92 quali interessi legali anno 2025 sul conto 751.100.00015 (interessi moratori e rivalutazione monetaria) - bilancio 2025; - centro di costo 1.7.9.01.01.1;
 - € € 2.392,00 a titolo di rimborso spese legali sul conto 230.120.00110 (*fondo rischi per contenzioso personale dipendente*) – giusta nota prot. n. n. 28866 – bilancio 2025 - centro di costo 1.7.9.01.01.1;
8. trasmettere il presente atto:
 - ✓ all'interessato;
 - ✓ allo studio legale Avv. Tonia D'ORONZO tramite pec: doranzo.tonia@coabrindisi.legalmail.it;
 - ✓ alla Struttura Burocratico legale;
 - ✓ al Direttore dell'UOC cui risulta assegnato il dipendente cod.id. GFOD;
 - ✓ all'Area Gestione Risorse economico-finanziarie.

Il Funzionario istruttore Dr.ssa Barbara MAGGIO

Il Dirigente UOS Dr.ssa Adriana CARROZZO

Trattamento economico giuridico
e previdenziale

Il Direttore U.O.C. Dr.ssa Caterina DIODICIBUS

Area Gestione del Personale

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da

pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.